



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REPORT 298 – DAL 7 AL 13 MARZO FRESCO (SE NON FREDDO) E SEMPRE SECCO



Un inizio primavera ancora all'insegna
della siccità e tempo fresco

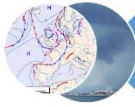
Settimana da 07 al 13/03/2022



Foto: Castiglioni F., Fossati F.



LA CONFIGURAZIONE METEO E LA SITUAZIONE TERMICA



L'analisi meteo del campo medio di pressione ai bassi e la temperatura e medio alti livelli

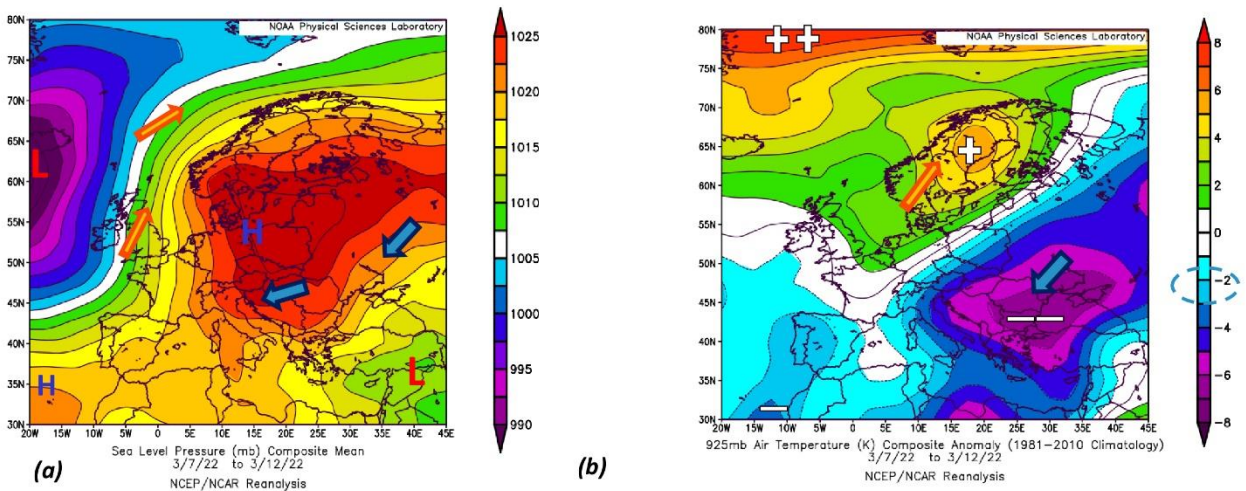


Fig. 1 a – b le analisi della pressione al livello del mare (a) e dell’anomalia di temperatura (b) a 925 hPA (circa 7550 m) per la settimana di inizio marzo evidenziano la protezione di un campo di alta pressione e la discesa di aria più fredda continentale lungo il bordo orientale

L’analisi NOAA (a) è caratterizzata da un cuneo di alta pressione sull’Europa che blocca l’entrata di fronti atlantici e mantiene anche ad inizio marzo, condizioni di tempo secco e poco piovoso su gran parte dell’Europa e in Italia. L’alta pressione favorisce discese più fresche orientali verso i Balcani (frecche blu –mappa a). In tale contesto l’anomalia di temperatura ai bassi livelli vede un’anomalia negativa sui Balcani e la Grecia a ridosso del Mediterraneo orientale (con minimi di - 6 / - 7 °C – mappa NOAA b).

Tale corridoio più secco e fresco ha mantenuto temperature lievemente sotto l’atteso in Liguria, soprattutto a inizio settimana: in riviera si sono avute, sia per le massime che per le minime, anomalie negative in media -1.5/-2.5 con valori che, in costa, sono stati anche di -2/-3°C a tratti attorno a 5 °C sul genovese. Le temperature sono ritornate verso la media climatologica solo dopo l’11 marzo. Se i massimi hanno raggiunto i 17 -

18 °C nello spezzino (con condizioni soleggiate) e a Rapallo tra l'11 e il 12 marzo, i valori minimi a causa del flusso continentale hanno ancora toccato i - 8 °C nell'interno genovese (a 1500 m verso inizio metà settimana).

Il valore più alto settimanale si è registrato l'11 marzo a Luni Provasco (La Spezia) con 18.3, mentre il primato del freddo, ritoccato per tre giorni di fila, appartiene a Pratomollo (Borzonasca, Genova) che ha raggiunto -8.5.

L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI

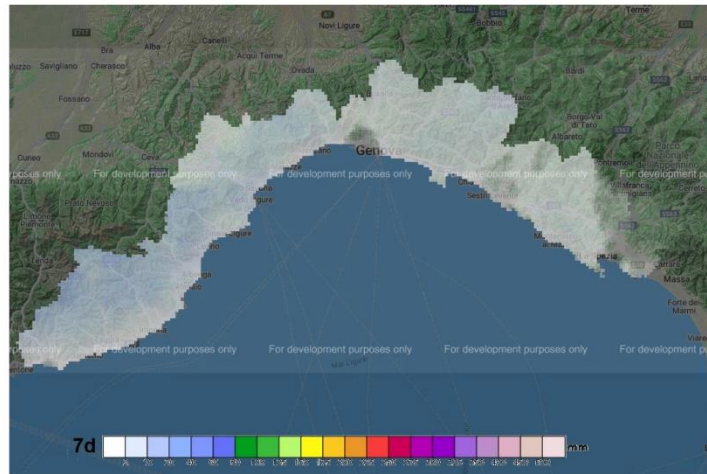


Fig. 2: analisi della precipitazione settimanale OMIRL che evidenzia precipitazioni scarse o assenti dopo un inverno siccitoso non solo in Liguria ma in tutto il nord Italia. Infatti il bacino del Po è alle prese con una delle peggiori siccità dell'ultimo trentennio che sta mettendo in crisi sia l'agricoltura che la produzione di energia di gran parte delle centrali idroelettriche attive in Italia.

In questo contesto siccitoso l'analisi NOAA giornaliera evidenzia valori quasi assenti sulla costa sulla Francia occidentale e Germania che si contrappongono ai deficit sull'Europa occidentale il Mediterraneo e l'Italia dove si rilevano tra -2 e -3 millimetri al giorno, per il periodo rispetto al clima. Evidente come nei capoluoghi non ci sia traccia di alcuna pioggia e, nell'interno i massimi non superino i 15-20 mm nel ponente (l'11/03), sottolineando il protrarsi di condizioni di siccità. Segnaliamo il link ARPAL su queste condizioni per la regione:

<https://www.arpal.liguria.it/component/flexicontent/focus-home/inverno-2022-in-liguria-poca-pioggia-e-temperature-piu-elevate-della-media.html?Itemid=2098> .

Anche oltre Appennino, sulle Alpi, solitamente all'inizio di marzo la neve accumulata durante la stagione invernale dovrebbe iniziare a sciogliersi ingrossando i torrenti, i fiumi e i laghi. Ma il 2022 soprattutto al Nord non ha fatto registrare piogge da oltre tre mesi con un livello dei laghi talmente basso che le centrali idroelettriche (oltre 4000) non riescono a pescare una quantità di acqua sufficiente per le turbine.

METEOFOTOGRAFANDO a cura di Luca Onorato


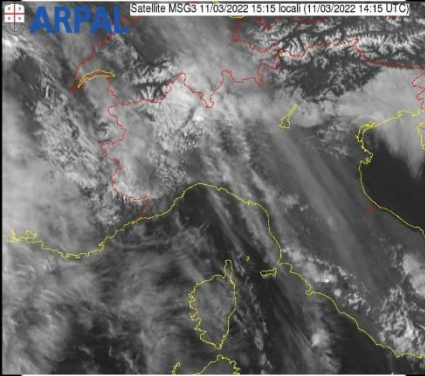


Meteofotografando all'insegna di qualche velatura legata a infiltrazioni atlantiche



M E T E O F O T O G R A F A N D O

L'11 marzo qualche velatura e nuvolosità atlantica legata a infiltrazioni in quota ha attraversato l'area tirrenica e le zone alpine. Si osservano dal Levante ligure (Tigullio) velature (nubi alte tipo cirri) in aumento.



Meteofotografando all'insegna di qualche velatura legata a infiltrazioni atlantiche



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il 12 marzo si è osservata una spettacolare alba dai colori davvero unici legati al passaggio di nubi alte (colte da Onorato L. da Santa Margherita - GE)



